

**Relazione illustrativa Contratto d’Istituto a.s. 2012/13**

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non applicabile al comparto scuola”.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell’anno 2012/2013 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i> <i>a) area della funzione docente;</i> <i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa firmata il 23 maggio 2013
	Contratto: 25 giugno 2013
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2012/2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Gillone Maria Grazia

		<p>RSU DI ISTITUTO Non in carica</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.</p> <p>Firmatarie della preintesa: UIL Scuola Firmatarie del contratto: UIL Scuola</p>
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>1. disposizioni generali</p> <p>2. relazioni e diritti sindacali;</p> <p>3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.</p>
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Le linee di indirizzo dell'accordo sono state approvate dal Collegio Docenti nella data del 23 /09/2013 e dal Consiglio d'Istituto in data 29/05/2013</p> <p>L'ipotesi di contatto è stata inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti in data 24 maggio 2013.</p> <p>Nessun rilievo è stato fatto dai Revisori dei Conti</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso d'inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Non applicabile al comparto scuola” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Non applicabile al comparto scuola” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>La bozza di contratto proposto è stato pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica.</p> <p>La preintesa è stata pubblicata sul sito dell'Istituzione Scolastica. IL Contratto è stato pubblicato sul Sito dell'Istituzione Scolastica.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>“Non applicabile al comparto scuola” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:

Si dichiara che il Contratto integrativo d'Istituto è conforme ai vincoli derivanti dalle norme di legge, in particolare al d.lgs. n.165 del 2001, norme che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione sindacale.

In particolare è conforme all' articolo 40, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 54 del d.lgs. n. 150 del 2009, che ribadisce innanzitutto il carattere di "doverosità" della contrattazione integrativa, ma anche la sua "fisiologica" finalizzazione all'obiettivo del conseguimento di "adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici". Inoltre è rispettosa del principio di corrispettività ex articolo 7, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese").

Il Contratto d'Istituto è conforme, ove possibile, ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata a incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti e ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta a unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

La contrattazione collettiva integrativa si è svolta sulle materie e con le procedure negoziali previste dai contratti nazionali, entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 29/11/2007, dalla legge 146/199 e dal d.lgvo 150/2009

Come datore di lavoro perfettamente conscio degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.) e al potere datoriale (art. 5 comma 2 del D. Lgs n. 165/2001) ho ottemperato alla contrattazione integrativa d'Istituto non come a un mero adempimento "burocratico amministrativo" ma piuttosto come a uno "strumento" che non può prescindere dalla valutazione della situazione della "realtà" dell'Istituto e conseguentemente non può che atteggiarsi in modo coerente con gli obiettivi strategici individuati nelle direttive alla delegazione trattante.

La contrattazione si è svolta avendo cura di riconoscere economicamente l'impegno e la qualità del lavoro svolto.

Tutte le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

Obiettivi strategici:

- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e del personale non docente come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto

- realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato come segue:

Titolo primo - Disposizioni generali

Titolo secondo - Relazioni sindacali

Titolo terzo – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Titolo quarto - trattamento economico accessorio

Titolo quinto – Prestazioni aggiuntive personale docente

Titolo sesto – Prestazioni aggiuntive personale ATA

Titolo settimo – Norme transitorie e finali

La contrattazione ha seguito le seguenti tappe:

- *Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 11/09/2012*

Gli incontri di contrattazione sono continuati nelle date:

29/10/2012

20/11/2012

27/11/2012

26/02/2013

04/04/2013

24/04/2013 *rinviata al 09/05/13*

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione Intesa MIUR del 30/01/2013 (acconto assegnato con nota 1167 del 21/02/2013 e saldo assegnato con nota prot. 2138 del 4 aprile 2013)

Il Contratto di Istituto risulta pienamente rispondente agli obiettivi del P.O.F. deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e in coerenza con le linee di indirizzo illustrate nella Relazione del dirigente Scolastico al programma Annuale approvato dal Consiglio d'Istituto in data 4 Febbraio 2013

L'Istituto ha individuato un Sistema Qualità Documentato, cioè un codice gestionale e operativo descritto in appositi documenti e da tutti riconosciuto e utilizzato, uno strumento efficace per il raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio scolastico. Il modello di riferimento scelto per la realizzazione del Sistema Qualità è quello proposto dalle norme UNI EN ISO serie 9001:2008

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.	
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica.	28.455,00
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	15.820,00
Art.88 comma 2/c	ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.	10.000,00
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	
Art.88 comma 2/e ART. 47 C. 1/B	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	3.625,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	6.842,50
Art.88 comma 2/g	indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo	/
Art.88 comma 2/h	indennità di bilinguismo e di trilinguismo	/
Art.88	Sostituzione DSGA	377,00

comma 2/i		
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	2.850,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.	20.972,50
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.	
Art. 89 comma 1/b	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati.	/
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	7.200,00
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL POF	6.945,00
	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.979,90

C) effetti abrogativi impliciti

In attesa dell'espressa devoluzione delle materie di competenza del contratto integrativo da parte del CCNL si sono contrattate le seguenti materie:

1. *disposizioni generali*
2. *relazioni e diritti sindacali;*
3. *attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
4. *criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA.*

Sono state escluse ,poiché rientranti nella riserva di legge,le seguenti materie inerenti la microorganizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli eventuali aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale delle attività
- modalità di utilizzazione del personale ATA
- criteri per l'assegnazione del personale alle sedi ed ai plessi,flessibilità dell'orario di lavoro;rientri pomeridiani;criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario nonché i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Si dà atto che sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali .Non vi sono elementi incompatibili con il quadro normativo di riferimento.

D)Illustrazione specifica della coerenza con le previsioni di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

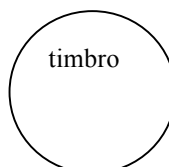
In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare ,valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa,l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- E' esclusa la distribuzione di incentivi in maniera indifferenziata;
- Viene perseguita la Politica della Qualità secondo la Certificazione norme UNIISO 9001:2008
- I progetti realizzati con fondi contrattuali sono sottoposti a forme di monitoraggio e verifica ;

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Maria Grazia Gillone

Chivasso, 25 giugno 2013



Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

Modulo I la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 78.787,11 lordo dipendente pari a € 104.550,50 lordo Stato

Fonte normativa	Param. Finanz. Lordo Stato (+ 32,70%)	Param. Finanz. Lordo dipendente	Punti erog.	N. Ad d.	Lordo stato (+ 32,70%)	Lordo dipen.
....	€ 3.058,90 per ciascun punto di erogazione del servizio	€ 2.305,12 per ciascun punto di erogazione del servizio	1		3.058,90	2.305,12
.....	€ 445,88 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata	€ 336,01 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo e ata		95	42.358,60	31.920,95
.....	€ 857,00 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado	€ 645,82 per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente degli istituti secondari secondo grado		69	59.133,00	44.561,16
				total e	€ 104.550,50	€ 78.787,11

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Eventuali risorse.

Descrizione	Importo
somme introitate dall'istituto scolastico per compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati	75.937,11
somme non spese nel precedente esercizio finanziario	6.268,03
finanziamento previsto dalla L. 440/97	/
Ore eccedenti per le attività di avviamento alla pratica sportiva.	7.290,88
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.998,15
Funzioni strumentali	6.951,77
Incarichi specifici al personale ata	3.730,22
Aree a rischio	/
Personale comandato ex I.R.R.E., M.I.U.R..	/

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Descrizione	Importo
Totale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo lordo dipendente
Risorse stabili	2.850,00
Risorse variabili	96.908,13
Residui anni precedenti	6.268,03
Totale	106.026,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

nessuna

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € ===== relative a:

Descrizione	Importo
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale _____, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 106.026,16 , così suddivise:

Descrizione	Importo
personale docente	85.008,33
personale ata	21.017,83

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	€ 106.026,16
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 106.026,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € =====

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 2.850,00. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità dsga) ammontano a € 2.850,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012/2013	Anno 2011/2012	Differenza
Risorse stabili	2.850,00	3.770,00	-920,00
Risorse variabili	96.908,13	132.454,15	-35.546,02
Residui anni precedenti	6.268,03	=====	+6.268,03
Totale	106.026,16	136.224,15	- 30.197,99

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2149 piano gestionale 5 e 6 , quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011/2012 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato con note MIUR prot. 1167 del 21/02/2013 e prot. 2138 del 04/04/2013 è impegnato sul capitolo 2149 piano gestionale 5 e 6 del Bilancio del MIUR. L'istituzione scolastica quale punto ordinante di spesa TO692 provvederà ad inviare al Tesoro i compensi spettanti che saranno liquidati tramite cedolino unico

COMPETENZA

Dsga: Monica Gonnelli

Chivasso 25 giugno 2013

